

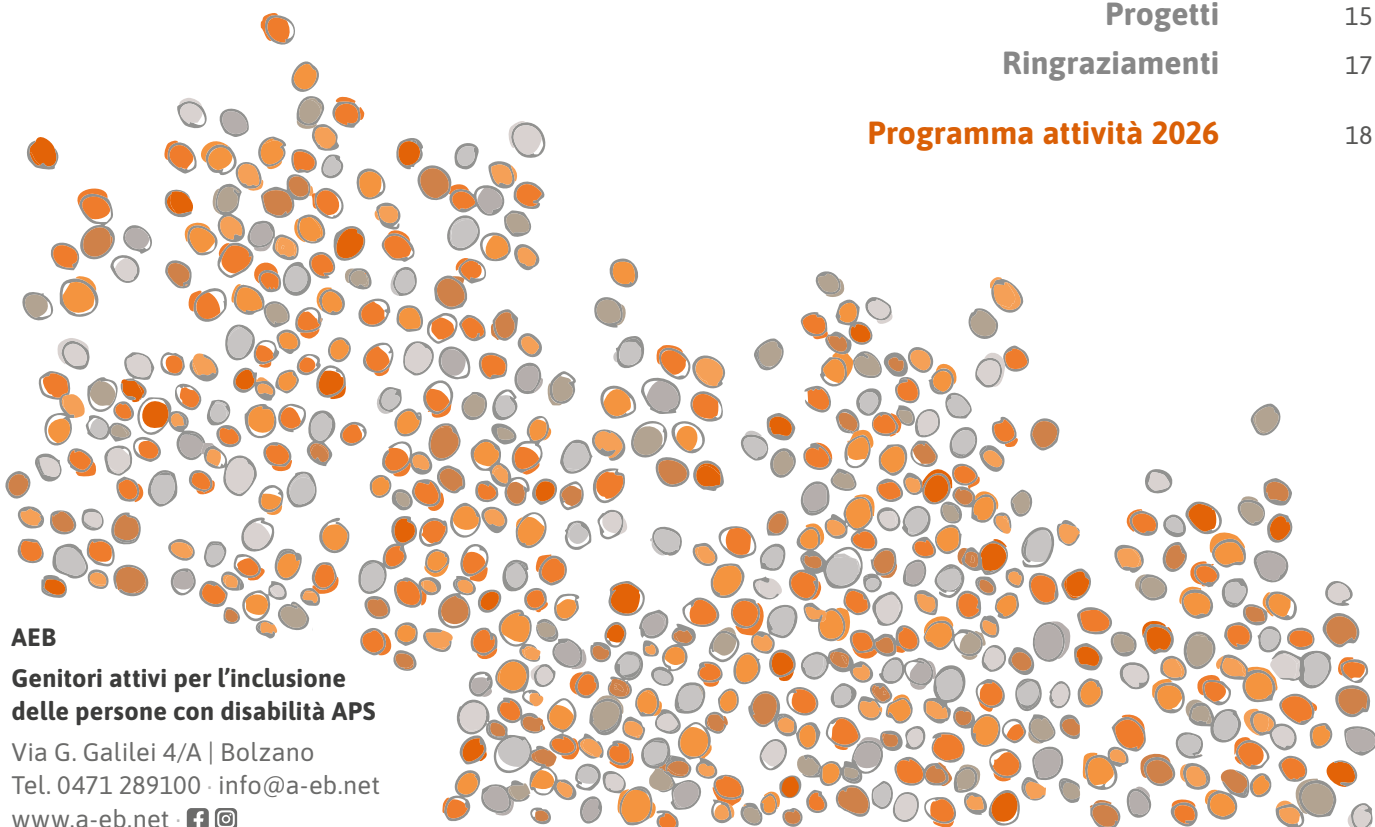


AEB

Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG
Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS

Relazione attività 2025

Prefazione	2
AEB in cifre	3
Attività di informazione e sensibilizzazione	5
Eventi	7
Gruppi di lavoro e temi principali	9
Gruppi di incontro	13
Attività di networking	14
Progetti	15
Ringraziamenti	17
Programma attività 2026	18



AEB

**Genitori attivi per l'inclusione
delle persone con disabilità APS**

Via G. Galilei 4/A | Bolzano
Tel. 0471 289100 · info@a-eb.net
www.a-eb.net ·  

Care socie e cari soci, cari genitori, care famiglie,

appena trascorso il periodo natalizio, è tempo di fare il bilancio dell'anno appena concluso e di iniziare il nuovo anno con impegno e determinazione.

Anch'io guardo indietro a un anno di intensa attività dell'AEB. Il 2025 è stato un anno intenso – un anno pieno di sfide, incontri, confronti e sforzi comuni.

Noi dell'AEB – Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità - abbiamo dimostrato quanto si può ottenere quando passione, coesione e cuore sono al lavoro. Le istanze per l'inclusione dei nostri figli con disabilità in tutti gli ambiti della vita rimangono sempre il nostro motore, spingendoci a continuare la nostra azione.

Molti partner hanno costituito la nostra rete solida, con i quali nel corso dell'anno abbiamo mantenuto un dialogo stretto. Grazie ai confronti costruttivi su basi paritarie con i rappresentanti politici, con la deputata della Camera, con il nuovo presidente del Consorzio dei Comuni della provincia di Bolzano, nei numerosi organismi in cui l'AEB – Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS è rappresentato a livello provinciale e distrettuale, e con i numerosi partner della rete, è stato possibile affrontare temi importanti e avviare insieme soluzioni concrete.

Anche l'audizione in Consiglio provinciale è stata un'ottima occasione per portare le nostre esperienze e richieste.

Un obiettivo centrale sempre al centro dell'AEB: garantire una buona istruzione e promozione dei bambini e dei giovani con disabilità, così come lottare per la possibilità che i nostri alunni possano frequentare le scuole professionali provinciali fino al quinto anno – un passo decisivo per una maggiore equità educativa e partecipazione sociale. L'inserimento lavorativo nel primo mercato del lavoro, l'implementazione delle diverse forme abitative, le attività ricreative e gli eventi di formazione e informazione costituiscono costantemente il fulcro della nostra azione.

Ci sta molto a cuore, inoltre, non perdere mai di vista le persone con bisogni di supporto molto elevati. Lo scorso anno, la nostra conferenza principale è stata dedicata proprio a questo gruppo.

Come in tutto il settore sociale, anche noi avvertiamo chiaramente la carenza di personale. Nella rete si cercano nuove soluzioni, si esplorano nuove idee, e spesso questo ci obbliga a percorrere strade inedite.

Abbiamo dovuto affrontare anche degli ostacoli, ma non ci siamo mai arresi e abbiamo sempre continuato a lottare.

Quest'anno termina la legislatura 2023–2026 e in tutti i distretti dell'Alto Adige sono stati eletti nuovi interlocutori locali. Essi costituiscono il Consiglio Direttivo, dal quale vengono scelti il Consiglio Esecutivo e la presidenza.

Esprimo la mia piena gratitudine e rivolgo il mio rispetto più sincero al Consiglio Direttivo dell'AEB, al Consiglio Esecutivo e in particolare alla Vicepresidente Irmhild Beelen, alle instancabili collaboratrici del nostro ufficio sotto la guida della Signora Esther Degasper, che con dedizione, pazienza e creatività hanno contribuito a garantire la continuità del nostro lavoro e a rendere visibili le nostre istanze.

Un sentito ringraziamento va soprattutto a VOI, a ciascun socio dell'AEB – VOI siete le colonne della nostra Associazione.

Proseguiamo questo percorso anche nel 2026 con coraggio, apertura e fiducia. Solo insieme possiamo sensibilizzare, modificare strutture e aprire prospettive – a beneficio dei nostri bambini, giovani e adulti con disabilità e delle loro famiglie.

Sempre secondo il mio motto – insieme siamo forti!

Con stima,
Angelika Stampfl
Presidente AEB



AEB 2025

I membri del Consiglio Direttivo dell'AEB, che svolgono anche il ruolo di interlocutori locali per i soci, hanno prestato nel 2025 un'attività di volontariato con grande impegno e dedizione personale. Le famiglie con persone con disabilità sono state accompagnate e supportate in molteplici situazioni, tramite telefonate, WhatsApp e soprattutto attraverso incontri diretti e personali. Parallelamente, il Consiglio Direttivo si è impegnato intensamente per raccogliere le istanze delle famiglie

Dati anagrafici

574 famiglie socie al 31.12.2025

515 di madrelingua tedesca + 59 italiana

Tra i soci iscritti ad AEB ci sono:

526 genitori	di persone con disabilità
21 fratelli/sorelle	
4 persone con disabilità	
3 familiari	

AEB conta inoltre **4 soci onorari** e **16 soci sostenitori**.

Collaboratori e collaboratrici volontari

21 membri del Consiglio Direttivo

13 interlocutrici/interlocutori locali

8 vice-interlocutrici/vice-interlocutori locali

10 responsabili dei gruppi di incontro

7 responsabili dei gruppi di lavoro dell'AEB

Ore di volontariato svolte

Le persone impegnate come volontarie hanno dedicato nel 2025 complessivamente **7.576 ore** all'AEB.

Riunioni svolte

Nel corso del 2025 si sono svolte le seguenti riunioni:

8 riunioni del Consiglio Esecutivo dell'AEB

4 riunioni del Consiglio Direttivo dell'AEB

15 incontri dei gruppi di lavoro

36 incontri dei gruppi di incontro

25 incontri informativi per genitori e familiari nei distretti

116 riunioni nei diversi organismi dell'Alto Adige

Incontri con i decisori

Nel 2025 l'AEB ha organizzato i seguenti incontri per portare avanti in modo mirato le istanze delle famiglie dell'AEB:

- 05.02.2025 – Incontro con l'**Assessore provinciale Hubert Messner**
- 08.05.2025 – Incontro con l'**Ass. prov. Christian Bianchi**
- 15.05.2025 – Tavolo tecnico con l'**Ass. prov. Philipp Achammer**
- 28.05.2025 – Incontro con l'**Ass. prov. Rosmarie Pamer**
- 10.09.2025 – Incontro con il **Presidente della Provincia Arno Kompatscher** e la **Vicepresidente Rosmarie Pamer**
- 24.09.2025 – **Audizione in Consiglio provinciale**
- 28.10.2025 – Incontro con il **Presidente del Consorzio dei Comuni Dominik Oberstaller**
- 03.11.2025 – Incontro con la **deputata della Camera Renate Gebhard**
- 18.11.2025 – Incontro con l'**Ass. prov. Rosmarie Pamer**
- 11.12.2025 – Incontro con l'**Ass. prov. Philipp Achammer**



← Incontro con la deputata della Camera Renate Gebhard

Team ufficio AEB: Nel 2025 il team ufficio AEB era composto da tre collaboratrici impegnate: una direttrice, una contabile e una segretaria. Con il loro supporto attivo hanno garantito il regolare svolgimento della vita associativa e hanno permesso la realizzazione dei nostri progetti e delle nostre attività.

Diffusione delle informazioni

In quanto associazione di persone interessate, una forza centrale dell'AEB risiede nella diffusione mirata e tempestiva delle informazioni. Le novità importanti riguardanti leggi, domande, offerte ed eventi rilevanti per le famiglie dell'AEB vengono continuamente trasmesse via e-mail e WhatsApp a tutti i soci.

Naturalmente vengono prese in considerazione anche le informazioni e le offerte dei partner della rete, tra cui l'Ufficio Persone con Disabilità, la "Volkshochschule", l'Urania, il HdF, la Lebenshilfe, nonché associazioni sportive e altre organizzazioni.

Un tesoro particolare dell'AEB è il Vademecum: in questo documento sono raccolte informazioni essenziali e link utili su una vasta gamma di temi che possono riguardare le persone con disabilità e le loro famiglie. Il Vademecum viene aggiornato regolarmente e rappresenta per molte famiglie un importante punto di riferimento.

1 | 8



AEB
Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG
Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS

Vademecum per genitori e congiunti di una persona con disabilità

*Tutte le informazioni si possono ottenere presso le Aziende Sanitarie, agli Sportelli per il Cittadino presso i Comuni o Distretti Sociali.
Tutte le domande possono essere inoltrate tramite i diversi Patronati.
Tutte le domande devono essere accompagnate dal certificato di invalidità*

> Domanda riconoscimento invalidità civile > Domanda Legge 104

I provvedimenti che riguardano gli invalidi civili, i ciechi civili e sordi sono regolati dalla **LP n. 46 del 21.08.1978** nella forma attuale. Presso il Servizio di Medicina Legale del Distretto sanitario dell'Alto Adige si può richiedere la visita medica per il riconoscimento dell'invalidità civile, la cecità o sordità civile (commissione di accertamento).

<https://home.asdaa.it/it/ospedali/bolzano/medicina-legale-aziendale.asp>

Moduli: <https://www.asdaa.it/it/ricerca-moduli-e-moduli-presidiampati>

> Domanda per Assegno di cura

In materia di assistenza alle persone non autosufficienti l'accesso avviene con l'accertamento delle necessità dell'assistenza stessa. Essa può avvenire a casa, in ambiente abituale e arredato secondo le esigenze della persona con disabilità.

Il team di valutazione si compone di un/a infermiere/a e un assistente sociale che raccolgono attraverso un questionario le domande di assistenza sul territorio e valutano le singole necessità in 5 importanti aspetti: cura del corpo, alimentazione, escrezione, mobilità e vita psicosociale.

La necessità di assistenza per le attività della vita quotidiana è valutata in unità di tempo (ore e minuti).

Come bisogno di cura viene considerato il tempo in cui non è possibile eseguire altre attività contemporaneamente.

Si ha necessità significativa di assistenza a lungo termine se il bisogno quotidiano supera le due ore di assistenza di base - senza aiuto domestico - su una media settimanale.

L'aiuto domestico può essere preso in considerazione nel calcolo del tempo di necessità solo se nell'assistenza di base si ha un forte bisogno di sostegno.

Istruzioni per la domanda e moduli:

<http://www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/disabilita/assegno-cura.asp>

<https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1056144>

Foglio informativo breve:

https://www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/sezioni/download/28_Fragen_Pflegeentstufung_Traduzione_11_giugno_2021.pdf

Per ulteriori domande ed informazioni puoi rivolgerti al **numero dedicato 848 800 277** disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.



Attività di informazione e sensibilizzazione

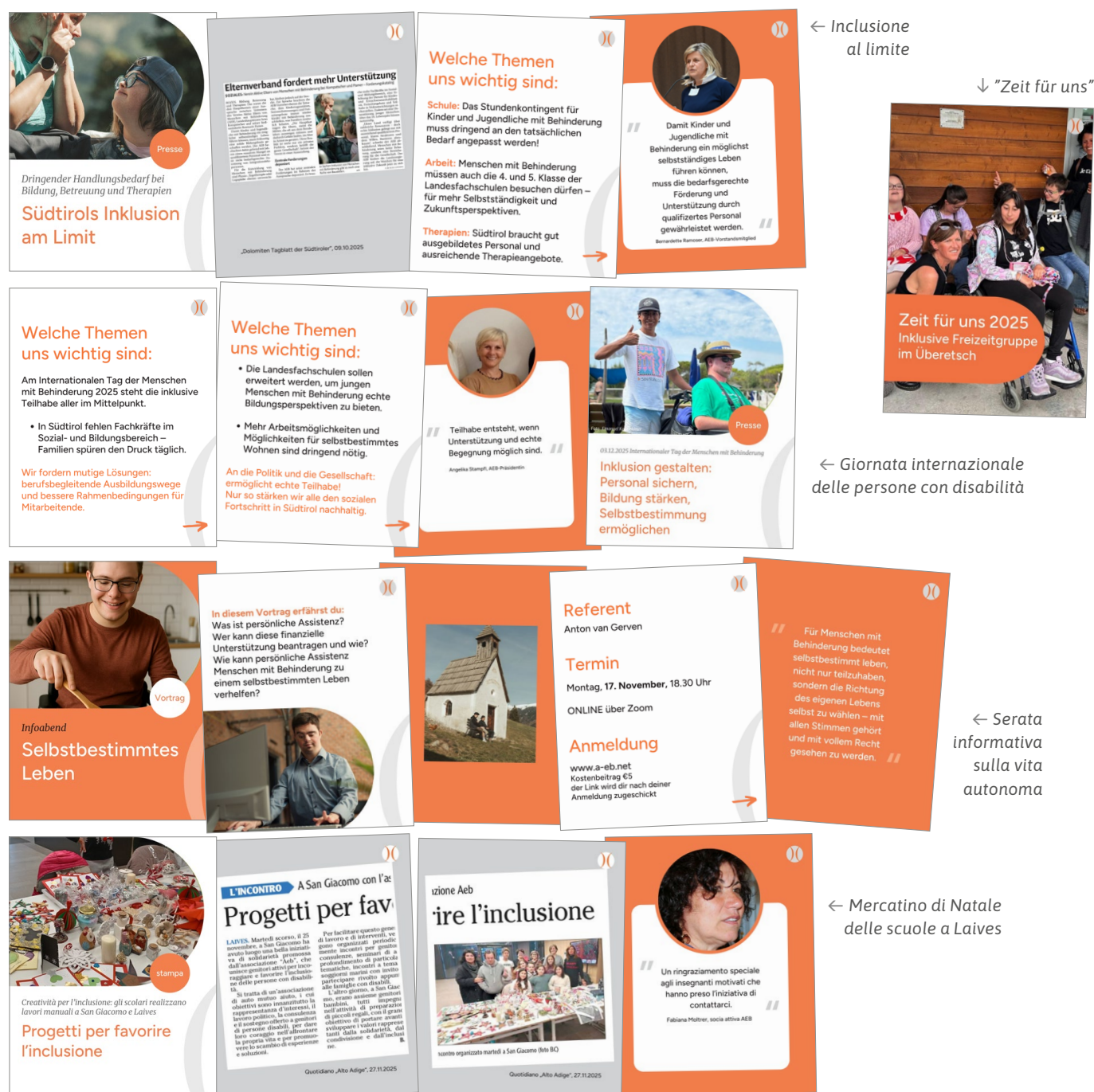
Un obiettivo centrale dell'AEB è sensibilizzare la popolazione altoatesina sulle realtà di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. A tal fine, l'AEB utilizza diversi canali mediatici, dai media cartacei alla radio e televisione, fino ai social media, per richiamare l'attenzione su temi, progetti ed eventi rilevanti.

Nel 2025 l'AEB ha pubblicato su Facebook e Instagram un totale di **181 post**, raggiungendo **1.305 follower** e numerose altre persone.

Nel 2025 l'AEB ha inoltre redatto oltre **21 comunicati stampa**, garantendo così una presenza regolare nei media.

L'AEB è presente sui social media con i profili:  [aebstirolaltoadige](#)  [AEB Südtirol – Alto Adige](#)

Di seguito alcuni estratti dai post sui social media:



La rassegna stampa completa è disponibile sul sito web dell'AEB: www.a-e-b.org/presse-stampa/

↓ 24 gennaio 2025, Gemeindeblatt Überetsch

Inklusion in Aktion

AEB – AKTIVE ELTERN VON MENSCHEN MIT BEHINDERUNG Erfolgreicher Start des AEB-Projekts „Zeit für uns“

↓ 30 maggio 2025, Leserbrief Dolomiten

KEINE FÖRDERKLASSEN Inklusion statt Separation

von Angelika Stampfl, Bozen,
AEB-Präsidentin, Irmhild
Beelen, Vizepräsidentin,
und Bernardette Ramoser,
AG-Leiterin Schule

↓ Maggio 2025, S' Bödl

digitaler Adventkalender ein voller Erfolg

↓ 17 marzo 2025, Alto Adige

«Noi genitori di figli
disabili ci battiamo
per la loro autonomia»

L'assemblea. L'associazione Aeb rappresenta circa 600 famiglie: «Fatica e sfide quotidiane»

↓ 14 luglio 2025, Dolomiten

Starke Idee, aber Umsetzung hapert

INKLUSIONSGESETZ: Zehn Jahre Teilhabe von Menschen mit Behinderungen in Südtirol – Verein AEB zieht Bilanz und fordert mehr Mut

↓ 10 settembre 2025, der Vinschger

Ein Arbeitsjahr voller Engagement

Der AEB Vinschgau setzt wichtige Impulse für inklusives Wohnen.

↓ 7 ottobre 2025, Alto Adige

VIALE EUROPA 138

Garieri (AEB): «Dopo più di dieci anni
l'edificio per persone con disabilità»

↓ 9 ottobre 2025, Dolomiten

Elternverband fordert mehr Unterstützung

SOZIALES: Verein Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung bei Kompatscher und Pamer – Forderungskatalog

↓ 17 ottobre 2025, Die Neue Südtiroler Tageszeitung

„Hond in Hond – Freizeit mitanond“

Im Wipptal startet ein partizipatives Projekt zur **Stärkung der Inklusion**:
Oberschüler gestalten mit einem Kind mit Behinderung mindestens einmal im Monat
eine **mehrstündige Freizeitaktivität**.

↓ 2 dicembre 2025, unser Tirol

Inklusion in Südtirol: AEB sieht dringenden Handlungsbedarf

Der Internationale Tag der Menschen mit Behinderung steht 2025 unter dem
Motto „Förderung inklusiver Gesellschaften für den sozialen Fortschritt“. Für
den AEB – Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG – ist dieser Tag
Anlass, auf zentrale Herausforderungen hinzuweisen, die in Südtirol dringend
angegangen werden müssen.

↓ 17 dicembre 2025, Die Neue Südtiroler Tageszeitung

Lebensqualität verbessern

Im **Sozialzentrum Trayah** informierten Fachleute Eltern
und Angehörige von Menschen mit Behinderung über
Unterstützungsangebote und rechtliche Grundlagen.

↓ 19 dicembre 2025, Alto Adige

VAL PUSTERIA

Disabilità: le attività per prepararsi a una vita autodeterminata

Mut e Aeb insieme alle famiglie

Eventi 2025

Per i soci dell'AEB, il personale specializzato e tutte le persone interessate

L'AEB raccoglie le istanze e le sfide della base associativa e, sulla base dei feedback dei soci, ha organizzato convegni, serate informative ed eventi su diversi temi rilevanti.

Convegno 2025

Venerdì, 9 maggio 2025, dalle ore 9 alle 13,
nella Casa Kolping a Bolzano



→ Forti per i nostri bambini

Il supporto, lutto e dolore nella vita
quotidiana delle famiglie con bambini,
adolescenti e adulti con disabilità grave

Il convegno è stato particolarmente prezioso grazie ai seguenti
interventi e relatori:

- **Terapia del dolore e medicina palliativa: insieme per una migliore qualità di vita**
Monika Völkl (Anestesista, terapista del dolore e medico palliativista)
- **D.A.M.A. – Disabled Advanced Medical Assistance**
Daniele Carion (Coordinatore sanitario poliambulatori ospedalieri)
Debora Seppi (Vice coordinatrice poliambulatori ospedalieri)
- **Affrontare la vita**
Rudi Sampt (Teologo libero, cappellano e counselor)
- **Comunicazione aumentativa e alternativa**
Lisi Mitterrutzner (Logopedista e consulente CA)
- **Progettiamo autonomia**
Francesco Bigliardi (Area manager Nord Italia)



↓ 14 maggio 2025, Dolomiten

„Auch die eigenen Bedürfnisse wahrnehmen“

INTERVIEW: Lebensbewältigung für Eltern von schwer behinderten Kindern – Seelsorger Rudi Sampt: Von der Überwältigung zur Bewältigung zur Stabilität

BOZEN (ih). Wie werden Eltern stark für ihre schwerbehinderten Kinder? Rudi Sampt, Freier Theologe und Seelsorger, gibt Antworten.

„Dolomiten“: Wie können Eltern von schwerbehinderten Kindern das Leben bewältigen?
Rudi Sampt: Es ist eine Entwicklung über drei Schritte von der Überwältigung zur Bewältigung zur Stabilisierung.

„D“: Eltern, die der Tatsache ins Auge schauen müssen, dass ihr Kind schwer behindert ist, sind zunächst überwältigt?
Sampt: Es ist zunächst eine Situation der Passivität mit einer Flut von Emotionen – Trauer, Schuld, Angst, Unsicherheit. Zu dieser emotionalen Belastung kommen vielleicht auch noch finanzielle Probleme durch die Kosten für Behandlungen und Therapien.



„Wut und Zorn sind wichtige, kraftvolle Emotionen. Diese Kraft ins Positive geleitet, macht handlungsfähig.“

Rudi Sampt, Freier Theologe

Oft wird das gesamte Familiensystem verändert. Nun ist es wichtig, dass man in eine aktive Rolle kommt und nicht in niederdrückenden Emotionen erstarrt.

„D“: Also von der Überwältigung zur Bewältigung? Wie kann das gelingen?

Sampt: Das Motto der AEB-Tagung war „Stark für unsere Kinder“ – und genau darum geht es. Hoffungserfahrungen oder Gegenerfahrungen können dabei helfen. Wer sich z. B. einsam fühlt, kann seine schon mal er-

lebte Gegenerfahrung aktivieren, wie es sich angefühlt hat, getragen zu sein. Das setzt Ressourcen und Kräfte frei. Ich spreche hier auch gerne von Helferfiguren, bei denen man sich aussprechen kann: Verwandte, Freunde, aber auch Seelsorger oder die Trauerbegleitung.

„D“: Sie sagen Trauerbegleitung, geht es da nicht ums Sterben?
Sampt: Jede Verlusterfahrung oder Veränderung hat mit Trauer zu tun. Die Phasen der Trauer laufen fast immer gleich ab: vom

Nicht-wahrhaben-Wollen über Wut und Zorn bis zur Akzeptanz. Wichtig ist, wie gesagt, dass man in keiner Phase stecken bleibt, sondern die Trauer bewältigt – und wieder handlungsfähig wird.

„D“: Die Trauer ist das Eine, aber die tatsächliche Belastung im Alltag das Andere...

Sampt: Ja, genau. Und deswegen gehört zur Lebensbewältigung auch dazu, dass man als Anverwandter auch seine eigenen Bedürfnisse wahr- und ernst nimmt und sich nicht auf die Rolle etwa der pflegenden Mutter reduziert. Das Gefühl, als man selbst gesehen und gemocht zu werden, gibt Kraft.

„D“: Mit der man was tut?
Sampt: Mit der man selbst gestaltend schlussendlich die Stabilität im Leben wiedererlangt.

© Alle Rechte vorbehalten

AEB-TAGUNG

„Stark für unsere Kinder“



BOZEN (ih). Volles Haus bei der jüngsten Tagung des AEB (Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung): Unter dem Motto „Stark für unsere Kinder“ machten Referenten und Betroffene auf die oft unsichtbaren Herausforderungen aufmerksam, mit denen Familien mit schwerbehinderten Kindern in ihrem Alltag konfrontiert sind.

„Diese Tagung war ein deutliches Zeichen dafür, dass wir uns als Gesellschaft für mehr Inklusion, d.h. auch für mehr Entlastung und Unterstützung der pflegenden Angehörigen einsetzen müssen“, urteilte AEB-Präsidentin Angelika Stampf. Im Bild: Landeshauptmann Arno Kompatscher bei seinen Grußworten.

Serate informative

→ Legalmente ben informati

Tutto ciò che genitori e familiari dovrebbero sapere sull'amministrazione di sostegno

Con l'avv. Dr.ssa Johanna Herbst

Venerdì 7 febbraio 2025, ore 19.00, Merano

Mercoledì 5 febbraio 2025, ore 19.00, Bressanone



Legalmente ben informati



Rudi Sampt

→ Pausa – Tempo per me Serate di auto-cura

Con il teologo indipendente e cappellano Rudi Sampt

Venerdì 11 aprile 2025,

ore 19.00, Naturno

Venerdì 10 ottobre 2025,

ore 19.00, Vandoies



Pianificazione anticipata delle cure e del testamento biologico

→ Pianificazione anticipata delle cure e del testamento biologico

In collaborazione con l'assistenza tumori Alto Adige, comitati per l'educazione permanente, Jugend Cultura e il comprensorio sociale Bassa Atesina

Con Dr.ssa Erika Schroffenegger e Dr.ssa Monika Völkl

Martedì 21 ottobre 2025, Egna

Giovedì 6 novembre 2025, Salorno

Martedì 25 novembre 2025, Cortaccia

→ Vita autonoma

Risposte sulle possibilità di assistenza personale e supporto finanziario

Con Anton van Gerven

Info serale online, 17 novembre 2025

→ Incontro informativo

In collaborazione con il Centro Sociale Trayah
Venerdì 5 dicembre 2025

Con Dr.ssa Avesani, Primaria di medicina legale
Marco Lavoriero, Independent Living



Incontro informativo

Gruppi di lavoro

→ Gruppo di lavoro scuola tedesca

Coordinatrice del gruppo di lavoro: Bernardette Ramoser

Nel corso del 2025 il gruppo di lavoro scuola tedesca si è riunito in tre sedute. Al centro degli incontri vi sono state le principali criticità nell'ambito scolastico, in particolare la carenza di personale qualificato nel settore dell'inclusione, ovvero insegnanti di sostegno e personale per l'integrazione, le chiamate dirette dopo l'assegnazione dei posti, i posti vacanti e l'assegnazione non adeguata al fabbisogno del personale per l'integrazione e degli insegnanti di sostegno.

Sono stati nuovamente raccolti dati dai quali è emerso chiaramente che negli ultimi anni il numero di alunni con disabilità è aumentato, mentre i posti nel settore dell'inclusione sono cresciuti solo in misura marginale. Il fabbisogno non corrisponde alle reali esigenze. Anche il rapporto di assegnazione di un insegnante di sostegno ogni 100 alunni non risponde più ai bisogni attuali.

Nel corso di un confronto al "tavolo rotondo" con l'Assessore provinciale all'istruzione tedesca, il Direttore dell'istruzione, l'Ispettore per l'inclusione, diverse dirigenze scolastiche, la Federazione delle professioni sociali, il gruppo professionale del personale per l'integrazione, la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, la Consigliera di parità e una madre direttamente interessata, è emerso che la situazione problematica nell'ambito dell'inclusione è stata riconosciuta. In tale occasione l'Assessore Achammer ha promesso che il contingente programmato nel settore dell'inclusione sarà aumentato dalla Giunta provinciale nel più breve tempo possibile.

↓ 30 maggio 2025, Die Neue Südtiroler Tageszeitung



Ulteriori richieste emerse durante l'incontro hanno riguardato l'estensione della durata della frequenza delle scuole professionali provinciali da tre a cinque anni, motivata dal fatto che gli alunni con disabilità dovrebbero avere lo stesso diritto all'istruzione di tutti gli altri alunni e necessitano di un periodo più lungo per acquisire nuove competenze. A tal fine devono essere garantiti anche il trasporto scolastico, l'accompagnamento e il sostegno a scuola.

Nel mese di settembre si è svolto un incontro con il Presidente della Provincia e le Assessori Pamer e Morandini. Anche in questa sede è stata nuovamente avanzata la richiesta di estendere a cinque anni la frequenza delle scuole professionali provinciali. Nel mese di novembre si è tenuto un incontro sullo stesso tema con la Deputata alla Camera sig.ra Gebhard, che ha promesso il proprio sostegno.

Nel mese di dicembre si è svolto un incontro con il nuovo dirigente scolastico della scuola professionale provinciale Emma Hellensteiner, il sig. Benjamin Flora, per discutere questa problematica. Sempre nel dicembre 2025 si è tenuto un ulteriore incontro con l'Assessore provinciale Achammer. Dovrà essere resa possibile la frequenza del quarto e quinto anno delle scuole professionali provinciali.

Nel corso della riunione del GLIP è stato ulteriormente rielaborato l'accordo di programma.

→ Gruppo di lavoro AEB scuola italiana

Coordinatore del gruppo di lavoro: Alessandro Scavazza

Nel corso del 2025 il Gruppo Scuola ha svolto prevalentemente attività di monitoraggio e analisi dei dati relativi al rapporto tra studenti con disabilità e insegnanti di sostegno, confrontandoli con la media nazionale.

Dall'esame della documentazione emerge la conferma di un trend preoccupante, caratterizzato da un progressivo ampliamento della forbice tra il numero di insegnanti di sostegno assegnati alle scuole e quello degli studenti in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104. Tale andamento delinea una situazione sempre più critica.

Il Gruppo Scuola prende atto che, nonostante alcune dichiarazioni incoraggianti rilasciate a mezzo stampa, da parte della politica non sono finora seguite azioni concrete e strutturali in grado di incidere realmente sulla situazione. Parallelamente, si rileva come anche da parte dei genitori e delle associazioni che li rappresentano non siano emerse iniziative particolarmente significative o coordinate volte a sollecitare un cambiamento sostanziale a tutela dei diritti degli studenti con disabilità.

→ Gruppo di lavoro AEB sindrome di down

Coordinatrice del gruppo di lavoro: Bernardette Ramoser

Il gruppo di lavoro si riunisce in base alle esigenze e alle tematiche attuali. Vengono pianificate e realizzate azioni su tutto il territorio provinciale per famiglie con bambini con sindrome di Down oppure specificamente per giovani con sindrome di Down, quali:

- gite comuni, attività ricreative, fine settimana condivisi per le famiglie e per i giovani, il campo estivo ormai divenuto una tradizione "Bewegter Alltag", della durata di una settimana a Salern, rivolto a tutta la famiglia e accompagnato da una terapeuta occupazionale e una fisioterapeuta, durante il quale le famiglie possono confrontarsi, apprendere nuovi contenuti utili per la vita quotidiana e stringere nuove amicizie, nonché l'organizzazione di percorsi formativi in collaborazione con la "Volkshochschule", come i seminari con la sig.ra Wieser del Centro per la sindrome di Down di Leoben, in Stiria;
- festa estiva delle famiglie a Tiso, escursione con gli alpaca sul Renon, pomeriggi di gioco, uscita in slitta e ulteriori iniziative nel corso dell'anno;
- pianificazione delle iniziative in occasione della Giornata mondiale della sindrome di Down, il 21 marzo, quali articoli di giornale e reportage;
- sensibilizzazione e informazione sul tema della sindrome di Down, poiché nella società le persone con sindrome di Down sono spesso ancora confrontate con determinati pregiudizi;
- accompagnamento e sostegno delle giovani famiglie con un bambino con sindrome di Down;
- particolare attenzione viene data anche alla valorizzazione di esempi di inclusione scolastica riuscita, come avviene in occasione della Giornata mondiale della sindrome di Down.



→ Gruppo di lavoro AEB per persone con disabilità grave

Coordinatrice del gruppo di lavoro: Angelika Stampfl

Nel corso del 2025 il gruppo di lavoro persone con disabilità grave si è riunito per un incontro online. Le tematiche rilevanti per questo gruppo sono confluite in altri gruppi di lavoro. In questo modo il tema delle persone con un fabbisogno di supporto molto elevato non è stato perso di vista ed è rimasto costantemente rappresentato.

Nel 2025, in occasione del convegno principale dell'AEB, l'attenzione è stata rivolta in modo mirato a questo gruppo target con il tema "Forti per i nostri bambini". Il convegno si è svolto con successo ed è stato ben partecipato.

L'AEB ha continuato ad approfondire il tema delicato della pianificazione anticipata delle cure e delle disposizioni anticipate di trattamento e ha organizzato ulteriori serate informative su questo argomento rivolte a persone con e senza disabilità. Anche in questa occasione è stato possibile coinvolgere la dott.ssa Monika Völkl, medico palliativista, che ha affrontato il tema con grande competenza e sensibilità, fornendo informazioni chiare e approfondite. Le serate hanno registrato una buona partecipazione. L'interesse dimostrato attraverso la partecipazione attiva ha evidenziato la forte rilevanza di questa tematica.

L'assistenza di sollievo a breve termine nelle strutture residenziali è stata offerta a livello provinciale in misura molto limitata, se non quasi assente, a discapito delle famiglie che avrebbero urgente bisogno di misure di sostegno e sollievo.

Gli inserimenti a lungo termine nelle strutture residenziali sono stati finora possibili solo in singoli casi. Nella maggior parte delle situazioni si è trattato di inserimenti d'urgenza che successivamente si sono trasformati in accoglienze stabili. La generale carenza di personale riguarda sia i servizi residenziali sia quelli semiresidenziali.

Permane purtroppo una situazione di forte criticità per quanto riguarda il personale nei servizi di riabilitazione. Numerosi percorsi terapeutici sono stati ridotti e l'avvio di nuove terapie è avvenuto solo con grande difficoltà.

L'approvvigionamento di ausili di elevata qualità risulta sempre più complesso. Il finanziamento non è sempre garantito, poiché per l'acquisto di molti ausili di qualità superiore all'estero non esiste più una convenzione.

Il team di cure palliative pediatriche si prende cura con grande impegno delle persone interessate e rappresenta una rete solida e ben strutturata per offrire supporto e assistenza.

← La Dott.ssa Völkl, anestesista, specialista in terapia del dolore e medicina palliativa, condivide la sua competenza professionale su disposizioni anticipate di trattamento, terapia del dolore e accompagnamento di persone con elevato bisogno di supporto. Anche nel 2025 ha tenuto relazioni durante il convegno AEB e in altre due iniziative dell'AEB.

→ Gruppo di lavoro abitare

Coordinatrice del gruppo di lavoro: Irmhild Beelen

Il tema dell'abitare rimane la priorità numero uno, sia per l'intera popolazione altoatesina sia per le nostre famiglie. Per questo motivo il convegno principale del 15 maggio 2026, dal titolo "Più di un tetto sopra la testa – forme abitative innovative per e con persone con disabilità", sarà dedicato a questa problematica sempre più urgente.

Alcuni progetti pilota sono nel frattempo stati completati, sono prossimi alla conclusione oppure si trovano in fase di pianificazione. Tuttavia, la carenza di personale nel settore sociale ne ha finora impedito l'effettiva messa in funzione. L'appartamento di allenamento presso la Casa delle Generazioni Guggenberg non ha purtroppo potuto essere occupato, poiché il progetto di assistenza presentato dalla cooperativa sociale Somnias non è stato inserito nel programma di finanziamento FSE. È quindi necessario continuare a cercare soluzioni di finanziamento per il servizio di assistenza.

Una situazione analoga riguarda il maso Götschele, già completato, per il quale non è stato ancora possibile reperire personale.

I lavori di risanamento dei masi Raderbauer e Kanins a San Giorgio in Val Pusteria procedono bene. Continuiamo a mantenere i contatti con la frazione e con il Comune, con l'obiettivo di poter offrire anche in queste strutture soluzioni di abitare assistito per i nostri familiari.

Il centro sociale intergenerazionale di Dobbiaco è stato inaugurato l'8 novembre 2025 e i laboratori sono già stati occupati. La nuova comunità abitativa per nove persone non ha tuttavia potuto essere aperta, anche in questo caso a causa della mancanza di personale. La Comunità comprensoriale auspica comunque di poterla attivare all'inizio dell'anno.

Nell'ex Villa Igea a Brunico sorgerà ora definitivamente una casa plurigenerazionale. L'AEB ha manifestato il proprio interesse a partecipare al gruppo di progettazione, che sarà composto dai rappresentanti degli interessi dei futuri utenti. I primi incontri sono previsti a breve.



Le forme abitative innovative e la vita autodeterminata sono strettamente collegate all'assistenza personale. Per questo motivo siamo rimasti e rimaniamo in stretto contatto con il gruppo SelAvi di Anton van Gerven, al fine di rendere note a tutti i membri del direttivo e ai genitori le possibilità offerte dal budget personale e le relative procedure amministrative. A tal fine si è svolto anche un corso di formazione per genitori via Zoom, che ha registrato un'ottima partecipazione.

La fondazione "nach uns-dopo di noi" ha avviato la propria attività di consulenza presso l'ufficio in piazza Walther 28, al quinto piano. È ora attivo anche il sito web, consultabile all'indirizzo <https://nachuns-dopodinoi.org/>, attraverso il quale i genitori possono richiedere un colloquio di chiarimento.

Al fine di poter reclutare nuovo personale, in particolare per l'ambito dell'abitare, abbiamo avviato interlocuzioni sia con le Comunità comprensoriali sia con l'Assessora provinciale Pamer, il Presidente della Provincia, il Presidente del Consiglio delle Comunità comprensoriali Oberstaller, l'Ufficio persone con disabilità e diversi enti gestori, con l'obiettivo di aprire nuove modalità di accesso semplificate per l'assunzione di personale.

Dopo circa dieci anni di chiusura, l'edificio di via Europa 138 a Bolzano, che ospitava un centro diurno protetto e una struttura residenziale per persone con disabilità, verrà demolito e ricostruito dalla Provincia autonoma di Bolzano.

I lavori saranno realizzati dall'Ufficio Edilizia sanitaria 11.3 e sono stati oggetto, tra l'altro, di un incontro costruttivo tenutosi nel maggio 2025 tra l'AEB e l'Assessore provinciale Christian Bianchi, il Direttore di ripartizione Daniel Bedin e Marco Springhetti, Direttore dell'Ufficio edilizia e servizi tecnici. In tale occasione sono state riconosciute le esigenze delle famiglie interessate.



→ Gruppo di lavoro AEB Formazione professionale e integrazione lavorativa

Coordinatrice del gruppo di lavoro: Gertrud Kofler

Nel corso del 2025 l'AEB ha proseguito con determinazione il proprio impegno volto a migliorare l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità. Sulla base dell'elenco dei provvedimenti dell'AEB in materia di inclusione lavorativa, elaborato già nel 2023, l'attenzione si è concentrata in particolare sull'attuazione concreta delle principali richieste. Diverse di queste istanze sono state ribadite con forza da persone direttamente interessate e da genitori anche in occasione dell'audizione presso il Consiglio provinciale del 24 settembre.

Una questione centrale rimane la progettazione del passaggio dalla scuola al mondo del lavoro in un'ottica centrata sulla persona. L'AEB continua a richiedere che tutte le scuole applichino integralmente il protocollo d'intesa e garantiscano lo svolgimento regolare dei tirocini obbligatori nel quarto e quinto anno. Allo stesso modo l'associazione si impegna affinché i giovani con disabilità abbiano diritto a un percorso formativo quinquennale presso le scuole professionali provinciali, poiché spesso necessitano di più tempo per sviluppare appieno le proprie competenze.

Riveste inoltre grande importanza la creazione di nuovi posti di lavoro adeguati alle capacità individuali, ad esempio come assistenti amministrativi nella pubblica amministrazione, nelle istituzioni educative, nelle imprese sociali o nel settore dell'assistenza. La recente semplificazione dell'esame di bilinguismo apre ulteriori opportunità occupazionali presso l'amministrazione provinciale.

Parallelamente l'AEB sollecita una migliore qualificazione degli accompagnatori al lavoro, una maggiore sensibilizzazione delle aziende e l'istituzione di una sezione dedicata alle persone con disabilità all'interno del portale lavoro della Provincia.

L'obiettivo generale rimane invariato: raggiungere il massimo grado possibile di inclusione lavorativa nel mercato del lavoro ordinario, garantendo reali possibilità di scelta e forme occupazionali alternative e adeguate. Allo stesso tempo l'AEB continua a lavorare per l'eliminazione delle barriere esistenti, affinché le persone con disabilità possano trovare e mantenere stabilmente il proprio posto nel mondo del lavoro.

↓ 12 agosto 2025, Dolomiten

Von 253 ausgeschriebenen Stellen

für Mitarbeiter für Integration konnten nur knapp 100 besetzt werden, der Rest muss nun über Direktberufung an unqualifiziertes Personal durch die

Schulführungskräfte vergeben werden. Doch auch dieses Personal muss regelmäßig gesucht werden, teils suchen besorgte Eltern selbst.



„Es ist eine untragbare Situation, dass sich Eltern selbst auf die Suche nach Mitarbeiterinnen für Integration machen.“

Bernadette Ramoser, AEB



Integration: 150 Stellen unbesetzt

BILDUNG: AEB und Landesverband der Sozialberufe schlagen Alarm – „Inklusive Schule ist in Gefahr“ – „Entwicklung war abzusehen“

BOZEN (ih). „Die Qualität der inklusiven Schule ist in Gefahr“ – nicht zum ersten Mal kommt dieser Hilferuf aus den Reihen derer, die es wissen müssen: betroffene Eltern und Mitarbeiter für Integration. Seit Jahren warnt man vor den Konsequenzen der unattraktiven Arbeitsbedingungen, ohne gehört zu werden. Die Folge: Immer weniger Mitarbeiter sind zu finden. Für das nächste Schuljahr sind mehr als 150 Stellen unbesetzt geblieben.

Vergangene Woche wurde die Stellenwahl für die Mitarbeiter für Integration abgeschlossen, also für jene Fachkräfte, die Kinder und Jugendliche mit Behinderung im Schulalltag begleiten. Doch: Von 253 ausgeschriebenen Stellen konnten nur knapp 100 besetzt werden.

Dramatisch, aber für Bernadette Ramoser vom AEB (Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung) wenig verwunderlich. „Die Entwicklung zeichnet sich schon seit einigen Jahren ab, viele Mitarbeiter sind abgesprungen und üben den Beruf nicht mehr



Kinder mit Beeinträchtigung benötigen in Schule und Kindergarten vielfach eine individuelle Betreuung.

aus. Und junge Leute lassen sich bei diesen Berufsaussichten erst gar nicht mehr auf die Ausbildung ein“, weiß Ramoser. Das Problem: Es werden so gut wie keine Vollzeitstellen ausgeschrieben. Diesmal waren es gerade einmal acht. Viele Stellen liegen sogar bei unter 20 Wochenstunden.

den – und damit bei einem Gehalt, von dem keiner leben kann. Auch beim Landesverband der Sozialberufe, zu denen die Mitarbeiter für Integration zählen, ist man alarmiert. In einer Aussendung heißt es: „Für die Mitarbeiterinnen für Integration bedeutet das Teilzeitmodell Unsicherheit:

Viele langjährige Mitarbeiterinnen sind gezwungen, einen Zweitjob anzunehmen, kündigen oder wechseln in andere Berufsfelder. Junge Menschen sehen in diesem Arbeitsmodell keine Perspektive und orientieren sich ins benachbarte Ausland, wo bessere Bedingungen herrschen. Auch

die Zunahme an komplexen und schwierigen Betreuungssituationen erschwert es vielen Fachkräften, ihren Beruf ganztätig auszuüben.“ Die Kritik des Verbandes: „Statt einer bedarfsgerechten Aufstockung wurde das Stellenkontingent in viele Teilzeistellen aufgesplittet“ – mit gravierenden Folgen für die betroffenen Schüler.

Für die unbesetzten Stellen müssen die Schuldirektionen nun selbst Personal suchen – auch ohne fachspezifische Ausbildung. Eine Nachqualifizierung ist nicht verpflichtend. „Durch das Zusammenlegen mehrerer Teilzeistellen entstehen zwar vereinzelt attraktive Vollzeitangebote, doch diese werden nur befristet für ein Jahr vergeben. So kommt es, dass Direktberufene oft bessere Bedingungen erhalten als qualifizierte Fachkräfte mit einem unbefristeten Vertrag“, kritisiert der Verband und fordert die Politik auf, die zahlreichen Verbesserungsvorschläge der Arbeitsgruppe „Mitarbeiter für Integration“ umzusetzen. „Es braucht dringend strukturelle Reformen, um die Qualität der Begleitung zu sichern und den Beruf wieder attraktiv zu machen“, mahnt man dort.

© Alle Rechte vorbehalten

DREI FRAGEN AN ...

Bernadette Ramoser, AEB

„Dolomiten“: Jedes Jahr finden sich weniger Mitarbeiter für Integration: Warum? Bernadette Ramoser: Zu einem großen Teil daran, dass so gut wie nur Teilzeistellen ausgeschrieben werden. Davon kann keiner leben. Wir vom AEB fordern seit Jahren, zumindest keine Stellen mehr unter 50 Prozent anzubieten. Zumal der Bedarf ja da wäre. Die Forderung bleibt ungehört.

„D“: Die Konsequenzen?

Ramoser: Für die freien Stellen wird nun unqualifiziertes Personal gesucht – und zwar händierend. Teils suchen Eltern selbstständig, damit ihre Kinder eine Betreuung haben. Doch für Kinder mit Beeinträchtigung wäre sowohl qualifiziertes Personal wichtig als auch eine gewisse Kontinuität in der Betreuung.

„D“: Wie soll es nun weitergehen?

Ramoser: Wir haben im September zunächst einen Termin beim Landeshauptmann und dann eine Anhörung im Landtag. Danach sehen wir weiter. (ih)/©

Gruppi di incontro

Nel corso del 2025 i gruppi di incontro dell'AEB hanno acquisito una nuova immagine e sono stati realizzati nuovi opuscoli informativi. Gli incontri, di grande valore, hanno continuato a svolgersi regolarmente in diverse località di tutto l'Alto Adige.



Lavoro di rete

Nel corso del 2025 l'AEB ha mantenuto una stretta collaborazione con l'Ufficio persone con disabilità, le Comunità comprensoriali e i distretti sociali, i Comuni, il Centro Servizi per il Volontariato (CSV), la Federazione per il sociale e la sanità (FSS), l'Alleanza per la famiglia, nonché con numerose altre associazioni e organizzazioni presenti sul territorio altoatesino.

Alcuni membri del direttivo hanno rappresentato l'AEB nei consigli di distretto e hanno partecipato a gruppi di lavoro comunali, portando all'attenzione le istanze delle famiglie con persone con disabilità.

Inoltre, l'AEB ha collaborato attivamente con istituzioni di formazione come la I- VHS (Volkshochschule inclusiva) dell'Urania e la Volkshochschule.

In questo contesto si è sviluppato uno scambio reciproco proficuo attraverso importanti workshop, quali la settimana di progetto "Bewegter Alltag" a Salern, il "Naturworkshop" e "Kochworkshop" a Caldaro.

Una collaborazione preziosa è stata inoltre mantenuta



con enti gestori come Lebenshilfe e Somnias. Nel settore sportivo l'AEB ha collaborato con SSV e ASV per offrire alle persone con disabilità attività motorie e ricreative quanto più inclusive possibile.

L'obiettivo principale è rimasto costantemente quello di rappresentare nel modo migliore gli interessi di tutte le famiglie altoatesine che accompagnano e assistono un familiare con disabilità.

Lavoro nei comitati

- L'Ufficio Assistenza sanitaria ha costituito nel 2025 il **gruppo strategico ASS** (Disturbi dello spettro autistico). Rappresentante per l'AEB: Angelika Stampfl
- **GLIP – Gruppo di lavoro interistituzionale per l'inclusione della Provincia** Rappresentanti per l'AEB: Bernardette Ramoser; Alessandro Scavazza
- **Audit famiglia e lavoro** Rappresentante per l'AEB e per la Federazione per il sociale e la sanità: Angelika Stampfl
- **Accompagnamento familiare e educazione precoce pedagogica** Rappresentante per l'AEB: Bernardette Ramoser
- **Comitato della sede contro le discriminazioni** Rappresentante per l'AEB e per la Federazione per il sociale e la sanità: Angelika Stampfl
- **Mutternacht** Rappresentante per l'AEB: Angelika Stampfl
- **Fondazione Dopo di Noi** Rappresentante per l'AEB: Kunigunde Weissenegger
- **CSV – Centro Servizio per il Volontariato – Consiglio** Rappresentante per l'AEB: Esther Degasperi

→ Alleanza per la famiglia Rappresentante per l'AEB: Angelika Stampfl

L'Alleanza per la famiglia ha continuato nel 2025 a svolgere il ruolo di portavoce di diverse organizzazioni di riferimento – attualmente 17 organizzazioni familiari che si occupano di tematiche legate alla famiglia – impegnandosi a promuovere gli interessi delle famiglie. Con l'obiettivo di creare condizioni favorevoli alla conciliazione tra famiglia e lavoro, ha richiesto, ad esempio, orari di apertura e chiusura più flessibili e, se possibile, uniformi per asili e scuole, orari di lavoro compatibili con la vita familiare e l'ampliamento delle offerte negli asili nido.

Inoltre, ha sottolineato l'importanza di una buona tutela pensionistica e della possibilità di conteggiare i periodi di cura.

Lo scorso anno l'attenzione si è concentrata in particolare sul lavoro di cura all'interno delle famiglie e sulla possibilità che entrambi i genitori possano assumersi in modo equo la responsabilità della cura e dell'educazione dei figli. A tal fine devono essere create le necessarie condizioni quadro per garantire pari opportunità di occupazione ad entrambi i genitori.

Grazie alla rappresentanza dell'AEB nei confronti dell'Alleanza, le famiglie che assistono un figlio con disabilità, le loro sfide e i loro bisogni sono state costantemente prese in considerazione. Anche in questo ambito è necessaria una continua informazione dal nostro punto di vista di persone direttamente coinvolte, poiché l'accompagnamento e la cura dei familiari con disabilità si protraggono per anni, se non per tutta la vita, e richiedono quindi misure particolari.

L'AEB rimane parte integrante dell'Alleanza per la famiglia e il lavoro, e le nostre osservazioni vengono prese seriamente in considerazione.

Progetti

I progetti centrali dell'AEB sono rimasti anche nel 2025 **le settimane di soggiorno per famiglie a Caorle e Cavallino**. Inoltre, numerose altre iniziative hanno arricchito l'anno associativo: il gruppo ricreativo **"Zeit für uns"** nell'Oltradige, il gruppo **"Miteinander füreinander"** in Val di Ultimo, la **"Lovt Akademie"** in Val Venosta, **"Auf geht's"** a Caldaro, **"Olla miteinander"** in Val Pusteria, **la settimana all'aperto a Stallwies** in collaborazione con Il Sorriso / Das Lächeln, la settimana **"Rollerkids and friends on tour"** sul Lago di Garda, nonché **le gite del gruppo Sonnenscheinkids**. Tutti questi progetti hanno reso il 2025 per l'AEB un anno ricco di esperienze preziose e di opportunità di sviluppo.



Offerte e progetti con partner di rete

→ HOND IN HOND – Freizeit mitnondo

Il progetto viene attualmente realizzato in Val Pusteria, in Val Venosta e in Valle di Wipptal.

In “Hond in Hond” gli studenti delle scuole superiori di terza, quarta e quinta classe trascorrono regolarmente del tempo con bambini, adolescenti o giovani adulti con disabilità o con background migratorio. La partecipazione è volontaria e i giovani investono il loro tempo organizzando almeno un incontro al mese.

Particolarmente da sottolineare è il lavoro di rete intenso che rende possibile il progetto. In Val Pusteria, ad esempio, partecipano numerosi partner: il Centro di consulenza pedagogica di Brunico, la Comunità comprensoriale Pusteria, il Centro scolastico di Sand in Taufers, il



Liceo scientifico sociale di Brunico, il Liceo linguistico e scientifico di Brunico, la Scuola tecnica superiore di Brunico, il Centro scolastico Stern/Abbazia, la Scuola tecnica commerciale di Brunico e di San Candido, nonché noi, l'associazione AEB – Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS.

↓ 17 ottobre 2025, Die Neue Südtiroler Tageszeitung

Hand in Hand

Das Inklusionsprojekt „**Hond in Hond – Freizeit mitnondo**“ ist in **Bruneck** in eine neue Runde gestartet. Rund 100 Jugendliche engagieren sich darin ehrenamtlich.

Im Jugendzentrum UFO in Bruneck fand Mitte Oktober die Auftaktveranstaltung zur neuen Ausgabe des Projekts „Hond in Hond – Freizeit mitnondo“ statt. Rund 100 Schülerinnen und Schüler aus dem Pustertal und dem Gadertal nahmen an der Auftaktveranstaltung teil, um sich auf ihre Aufgaben vorzubereiten und erste Kontakte zu knüpfen.

Von Oktober 2025 bis Mai 2026 engagieren sich insgesamt 97 Ober- und Oberschülerinnen und Oberschüler in 40 Gruppen, um gemeinsam mit Kindern und Jugendlichen mit Behinderung oder Migrationshintergrund Freizeit zu gestalten. Ziel des Projekts ist es, Begegnungen zu ermöglichen, Inklusion zu fördern und Familien zu entlasten.

Die Initiative wird seit dem Schuljahr 2014/15 von der Bezirksgemeinschaft Pustertal gemeinsam mit dem Pädagogischen Beratungszentrum Bruneck, mehreren Oberschulen und dem Verein „Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung“ (AEB) organisiert. Unterstützt wird sie von lokalen Partnern und Sponsoren.



Auftaktveranstaltung: Hand in Hand gemeinsam musizieren.

→ Assistenza domenicale in Valle Isarco con Lebenshilfe

Il progetto “Assistenza domenicale” ha grande importanza per le famiglie AEB della Valle Isarco e rappresenta soprattutto un prezioso sostegno per le famiglie stesse. Tanto più spiacevole è che gli orari di assistenza siano stati ridotti e che la cena non venga più fornita. Particolarmente deludente è la sospensione nei mesi estivi e

nel mese di novembre. Desideriamo tuttavia ringraziare espressamente la Lebenshilfe per aver continuato a rendere possibile questo progetto e per aver organizzato l'incontro di due gruppi una volta al mese. Sottolineiamo con forza l'elevato valore e l'importanza di questa offerta per le famiglie.

GRAZIE

Il lavoro dell'AEB non sarebbe possibile senza il sostegno finanziario. Ringraziamo pertanto tutti coloro che ci hanno supportato con contributi provenienti da fonti pubbliche e private – sia in grande che in piccolo.

Un ringraziamento particolare va all'**Ufficio persone con disabilità**, che accompagna in modo affidabile il nostro lavoro da anni:



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL • ALTO ADIGE

Un sentito ringraziamento va a tutte le **istituzioni pubbliche**, alle **comunità comprensoriali** e ai **comuni** che sostengono il nostro lavoro, sia umanamente sia finanziariamente.

Ringraziamo inoltre di cuore le seguenti aziende e istituzioni, il cui supporto ha arricchito e reso possibile l'anno associativo 2025:

- | | | |
|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------|
| → Brauchtumsverein Haunoldkepf | → MUT Social Foundation | → Rogen Maria |
| → Chöreforum Carezza | → Progress Group | → Sölva Maschinen KG |
| → Gruber Consulting | → Raffeisenverband Südtirol | → Stampfl's Brot Pane |
| → Harley Heads MC Alto Adige APS | → Cassa Raiffeisen Brunico | → Südtiroler Volksbank AG |
| → Laaser Licht | → Cassa Raiffeisen Alta Pusteria | → Wolf Fenster AG |
| → Marschall Invest SRL | → Cassa Raiffeisen Oltradige | → Zingerle Group |



Ringraziamo tutti coloro che continuano a credere nell'AEB, nel nostro lavoro e nei nostri obiettivi, supportandoci anche economicamente.



Un ringraziamento particolare va ai giovani e ai giovani adulti con disabilità, tra cui i "Lustigen Burschen", che sostengono la nostra associazione attraverso le loro esibizioni pubbliche, sia a livello ideale che finanziario.

Ci fa molto piacere se, nella tua dichiarazione dei redditi, pensi all'AEB e ci sostieni tramite l'assegnazione del 5 per mille.

5x mille
AEB
C.fisc.
80024700215



A E B

Aktive Eltern von Menschen mit Behinderung VFG
Genitori attivi per l'inclusione delle persone con disabilità APS

Programma delle Attività 2026

Care socie, cari soci, care famiglie,

con l'anno associativo 2026 inizia anche la nuova legislatura dell'AEB 2026-2029. È stato eletto un nuovo direttivo, che inizia il suo impegno con pieno entusiasmo, forza e dedizione per il bene di tutte le istanze dell'AEB. Rimaniamo tutti uniti per garantire ai nostri familiari con disabilità il meglio possibile, affinché possano vivere un futuro il più possibile autonomo, autodeterminato e dignitoso.

Auguro a tutti continui successi e invio cordiali saluti,
Angelika Stampfl



↑ Team Ufficio AEB (d.d.a.s)

Esther Degasperi - Direzione

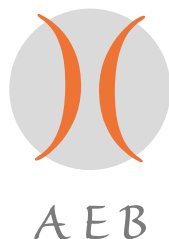
Astrid Gärber - Collaboratrice, responsabile
dei progetti dell'anno in corso

Evi Atz - Collaboratrice, responsabile
dei progetti AEB estivi

Christine Kofler - Contabilità



Fine settimana "Olla miteinond" nell'aprile 2025



PROG RAMMA'26 ANNUALE

Online su www.a-eb.org

EVENTI

Care socie e cari soci,

voi, le nostre famiglie socie, siete la ragione della nostra esistenza e del nostro impegno. La vostra fiducia, le vostre esperienze e il vostro coinvolgimento danno senso e direzione al nostro lavoro. Siamo molto felici se continuerete a far parte della nostra associazione.

La quota associativa anche quest'anno rimane di 25 € e può essere versata come di consueto sul nostro conto associativo – entro il 20 marzo 2026, indicando nella causale: numero socio e nome.

Molti di voi ci supportano ogni anno anche con una donazione aggiuntiva – per questo vi siamo sinceramente grati. Questo sostegno rappresenta per noi motivazione e conferma che stiamo percorrendo la strada giusta.

Ogni donazione conta, aiuta la nostra associazione e sostiene il nostro lavoro per l'inclusione.

Si prega di indicare nella causale "Donazione", sempre sul nostro conto associativo.

Grazie di cuore per il vostro sostegno, la vostra vicinanza e la vostra partecipazione – senza di voi l'AEB non esisterebbe. Con stima

Esther

Direttrice AEB

Assemblea generale

› VE 20 marzo 2026 – ore 14:30

› Gustelner HGV, Via Macello 59, Bolzano

CONVEGNO AEB

Più di un tetto sopra la testa

Forme abitative innovative per e con persone con disabilità

› VE 15 maggio 2026 – ore 9:00

› Camera di Commercio di Bolzano

con traduzione simultanea

Quota di partecipazione: € 15 per i soci

Serata informativa online

INPS informa

I professionisti dell'INPS forniscono informazioni sulle normative attuali e sulle novità relative alla pensione di invalidità, alla Legge 104/1992 e alla EU Disability Card, rispondendo alle domande dei partecipanti.

› LU 13 aprile 2026 – ore 18:30

Quota di partecipazione: € 5

Serata informativa online

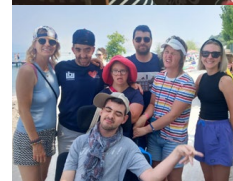
Tasse e agevolazioni per le persone con disabilità

I professionisti dell'Agenzia delle Entrate forniscono informazioni sui vantaggi fiscali, le detrazioni e le agevolazioni per le persone con disabilità e le loro famiglie.

› LU 21 settembre 2026 – ore 18:30

Quota di partecipazione: € 5

! Per tutti gli eventi vi preghiamo di **registrarvi per tempo** sul nostro sito web.



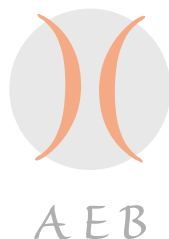
AEB · Genitori Attivi per l'Inclusione di Persone con Disabilità APS

Via G.-Galilei 4/A | 39100 Bolzano · Tel. +39 0471 289100 · info@a-eb.net · www.a-eb.net · [f](#) [@](#)

C.f. 80024700215 · Raiffeisenkasse Bolzano, filiale Gries, IBAN IT 56 Y 08081 11601 000301057171

PROGETTI

! Per tutti i progetti l'inizio delle iscrizioni è il 15 dicembre 2025 e la scadenza delle iscrizioni è il 16 gennaio 2026.
Per tutti i progetti è previsto un numero massimo e un numero minimo di partecipanti.



PROG RAMMA '26 ANNUALE

SOGGIORNI ESTIVI

Bungalow

per due settimane

- » **Cavallino:**
VE 26 giugno – VE 10 luglio 2026
- » **Caorle 1:**
DO 12 luglio – DO 26 luglio 2026
- » **Caorle 2:**
DO 26 luglio – SA 08 agosto 2026

Villa Oasis

una settimana è possibile

- » **Caorle 1:** DO 12 luglio – SA 25 luglio 2026 (14 notti)
- » **Caorle 1a:** DO 12 luglio – DO 19 luglio 2026 (7 notti)
- » **Caorle 1b:** DO 19 luglio – SA 25 luglio 2026 (6 notti)
- » **Caorle 2** DO 26 luglio – SA 08 agosto 2026 (13 notti)
- » **Caorle 2a** DO 26 luglio – DO 02 agosto 2026 (7 notti)
- » **Caorle 2b** DO 02 agosto – SA 08 agosto 2026 (6 notti)

I seguenti progetti sono offerti in tedesco. Parli italiano e ti interessa partecipare? Allora contattaci.

Olla miteinond

Progetto per giovani adulti con disabilità volto a promuovere e rafforzare il loro potenziale.

Relatrice:
Sonja Ellemunt
Relatore:
Michael Pichler
Date:
SA 30–DO 31 maggio 2026
SA 12–DO 13 sett. 2026
Luogo: Edenhof

PROGETTO PILOTA Aufwind

“Aufwind” offre alle famiglie con bambini con un fabbisogno di supporto molto elevato nella Valle Isarco giornate di sollievo regolari, durante le quali i bambini vengono seguiti individualmente e accompagnati in piccoli gruppi. Il progetto pilota rafforza i genitori, in particolare le madri, offrendo loro tempo per il riposo e la cura di sé, e pone le basi per un servizio di sostegno familiare stabile nel tempo.

Responsabile: Silke Kuhfeldt
Date: ogni terzo sabato del mese
Luogo: Bressanone

NUOVO Mutpunkt

Mutpunkt offre a giovani adulti con disabilità la possibilità di rafforzare autostima, valore personale e autonomia attraverso incontri mensili e due fine settimana dedicati. In un ambiente sicuro e rispettoso imparano a scoprire le proprie capacità, assumersi responsabilità e vivere nuove esperienze insieme.

Luogo: un gruppo parte in Val Venosta ed uno nell'Oltradige/Bassa Atesina

Responsabile: Alexa Bachmann
Responsabile: Birgit Prast
Date: un incontro al mese

QUESTI GRUPPI PER IL TEMPO LIBERO CONTINUANO

Zeit für uns

- » nell'Oltradige

Miteinonder Fireinonder

- » nel Val d'Utlimo

UNA SETTIMANA AL LAGO DI GARDA

Rollerkids and friends on tour

- » DO 07–DO 14 giugno 2026

Olla mitanond – Sun & Fun Tour

- » SA 04–SA 11 luglio 2026

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI

Mano in Mano – tempo libero insieme

- » in Val Pusteria
- » in Val di Vipiteno
- » in Val Venosta
- » a partire dal 2026 nella Valle Isarco

Sonntagsbetreuung

- » in Valle Isarco

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON LA I-VHS

Kochworkshop

- » Caldaro LU 22–VE 26 giugno 2026

Bewegter Alltag

- » Salerno LU 13–VE 17 luglio 2026

Naturworkshop

- » Caldaro LU 27–VE 31 luglio 2026

Yes we can!

- » più laboratori online con Bernardette Wieser LU 24–VE 28 agosto 2026

Ulteriori informazioni e iscrizioni su www.volkshochschule.it

Per altri progetti e eventi che l'AEB propone insieme ad altri partner di collaborazione, l'ufficio AEB invia regolarmente una newsletter.

